



CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENTINO - ALTO ADIGE
REGIONALRAT TRENTINO - SÜDTIROL

XV Legislatura Anno 2015 XV. Legislaturperiode - 2015
Proposta di delibera n. 17 Beschlussfassungsvorschlag Nr. 17

PROPOSTA DI DELIBERA

Espressione del parere,
prescritto dal terzo comma dell'articolo
103 dello Statuto speciale per il
Trentino-Alto Adige,

SUL
DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE
n. **A.S. 1778/XVII**

*(d'iniziativa parlamentare, su proposta
dei senatori Zeller, Berger e Palermo)*

MODIFICHE ALLO STATUTO SPECIALE PER
IL TRENTINO-ALTO ADIGE/SÜDTIROL PER
IL TRASFERIMENTO DELLA COMPETENZA
REGIONALE IN MATERIA DI ORDINAMENTO
DEGLI ENTI LOCALI ALLE PROVINCE
AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO

PRESENTATA

IN DATA 11 MAGGIO 2015

BESCHLUSSFASSUNGSVORSCHLAG

Abgabe des Gutachtens,
im Sinne des Artikels 103 Absatz 3 des
Sonderstatuts für Trentino-Südtirol,

ZUM
VERFASSUNGSGESETZENTWURF
Akt des Senats Nr. 1778/XVII

*(eingebracht auf Vorschlag der Senatoren
Zeller, Berger und Palermo)*

ÄNDERUNGEN ZUM SONDERSTATUT FÜR
TRENTINO-SÜDTIROL FÜR DIE
ÜBERTRAGUNG DER REGIONALEN
ZUSTÄNDIGKEIT AUF DEM SACHGEBIET DER
ORDNUNG DER ÖRTLICHEN
KÖRPERSCHAFTEN AN DIE AUTONOMEN
PROVINZEN TRIENT UND BOZEN

EINGEBRACHT

AM 11. MAI 2015

RELAZIONE

DELLA I COMMISSIONE LEGISLATIVA

La I Commissione legislativa ha esaminato nella seduta dell'11 maggio 2015, ai sensi del terzo comma dell'articolo 103 dello Statuto speciale per il Trentino-Alto Adige, la richiesta di parere sul disegno di legge costituzionale n. A.S. 1778/XVII 'Modifiche allo statuto speciale per il Trentino-Alto Adige/Südtirol per il trasferimento della competenza regionale in materia di ordinamento degli enti locali alle Province autonome di Trento e di Bolzano', d'iniziativa parlamentare su proposta dei senatori Zeller, Berger e Palermo.

Il Presidente Kaswalder legge il testo del disegno di legge costituzionale e dichiara aperta la discussione generale.

Il consigliere Urzì, nel suo intervento, sottolinea che l'approvazione di questo disegno di legge costituzionale potrebbe significare che la Regione esaurisce le sue competenze ordinamentali su una materia di grande importanza.

Ricorda che questo disegno di legge è già stato discusso in Consiglio provinciale a Bolzano dove c'è stato un contrastato dibattito, perché sono emerse alcune perplessità, non solo in ordine al contenuto, ma anche alle procedure.

Informa che in Provincia di Bolzano è stata avviata la procedura per la costituzione per la Convenzione dell'Autonomia, un organismo, la cui durata è prevista essere di circa uno o forse due anni, e in cui si elaboreranno le proposte di modifica dello Statuto.

Aggiunge che da alcune parti ci si è quindi interrogati sul senso del procedere parallelamente ad iniziative di

BERICHT

DER 1. GESETZGEBUNGSKOMMISSION

Die 1. Gesetzgebungskommission hat sich in der Sitzung vom 11. Mai 2015 mit dem Antrag auf Abgabe des Gutachtens, im Sinne des Artikels 103 Absatz 3 des Sonderstatuts für Trentino-Südtirol, zum Verfassungsgesetzentwurf, Akt des Senats Nr. 1778/XVII „Änderungen zum Sonderstatut für Trentino-Südtirol für die Übertragung der regionalen Zuständigkeit auf dem Sachgebiet der Ordnung der örtlichen Körperschaften an die autonomen Provinzen Trient und Bozen“, eingebracht auf Vorschlag der Senatoren Zeller, Berger und Palermo, befasst.

Kommissionsvorsitzender Kaswalder verlas den zur Beratung anstehenden Verfassungsgesetzentwurf und erklärte daraufhin die Generaldebatte für eröffnet.

Abg. Urzì hob im Rahmen seiner Stellungnahme hervor, dass die Genehmigung dieses Verfassungsgesetzentwurfes dazu führen könnte, dass die Region ihre Ordnungsbefugnisse in diesem wichtigen Sachbereich verliert.

Abg. Urzì erinnerte daran, dass dieser Gesetzentwurf im Südtiroler Landtag bereits für heftige Diskussionen gesorgt hat, da Bedenken nicht nur in Bezug auf den Inhalt desselben sondern auch in Hinblick auf die Vorgangsweise geäußert worden sind.

Der Abgeordnete verwies darauf, dass in der Provinz Bozen das Verfahren für die Einsetzung des Autonomiekonvents in die Wege geleitet worden ist, im Rahmen dessen die Vorschläge für eine Änderung des Statuts ausgearbeitet werden sollen, wobei als zeitlicher Rahmen dafür ein Jahr oder vielleicht auch zwei Jahre veranschlagt worden sind.

Er fügte hinzu, dass von mehreren Seiten die Frage aufgeworfen worden ist, welchen Sinn es macht, wenn jene

legge promosse dagli stessi partiti che hanno sostenuto la Convenzione.

Rileva inoltre che è affiorata anche l'argomentazione per cui questo disegno di legge è stato presentato solo dai senatori Zeller, Berger e Palermo, senza la compartecipazione dei senatori del Trentino ed anche questo è stato oggetto di dibattito.

Riferisce che la Giunta provinciale di Bolzano ha creato un organismo di consultazione politica che ha compreso vari rappresentanti sia del Trentino che dell'Alto Adige. Sembra che al suo interno siano sorti alcuni problemi, in ordine alle visioni politiche e sul futuro della Regione, perché alcune prospettive indicate da alcuni rappresentanti della SVP sono risultate diverse rispetto a quelle rivendicate dai rappresentanti del Trentino.

Il consigliere Urzì, ritiene sulla base di quanto esposto che questa Commissione legislativa debba esprimere un parere negativo rispetto alla proposta di legge avanzata dai senatori Zeller, Berger e Palermo.

Il consigliere Wurzer informa che i senatori Zeller, Berger e Palermo hanno presentato un disegno di legge che riguarda un argomento molte volte già discusso dai consiglieri, ovvero il trasferimento della competenza in materia dell'ordinamento degli enti locali dalla Regione alle Province.

Dichiara che se ne è discusso in Consiglio regionale anche in occasione dell'approvazione dell'ultima legge regionale, quando si è dovuto constatare che ci sono molte differenziazioni per quanto riguarda la struttura dei Comuni del Trentino e della Provincia di Bolzano. E lo stesso vale anche per quanto riguarda l'indennità di carica degli amministratori comunali.

Ritiene pertanto che sia opportuno

Parteien, welche den Autonomiekonvent unterstützen, parallel dazu Gesetzesinitiativen vorantreiben.

Abg. Urzì teilte zudem mit, dass auch die Tatsache, dass der Gesetzentwurf allein von den Senatoren Zeller, Berger und Palermo ohne Miteinbeziehung der Senatoren des Trentino eingebracht worden ist, zur Sprache gekommen ist und für Diskussionen gesorgt hat.

Der Abgeordnete führte weiter aus, dass die Südtiroler Landesregierung ein politisches Beratungsorgan geschaffen hat, dem Vertreter sowohl des Trentino als auch Südtirols angehören. Es scheint, dass innerhalb des genannten Organs Probleme in Hinblick auf die politischen Visionen und die Zukunft der Region aufgetreten sind, da einige von Vertretern der SVP aufgezeigte Perspektiven von jenen, welche die Vertreter des Trentino gefordert haben, abgewichen sind.

Ausgehend von den dargelegten Standpunkten war Abg. Urzì der Ansicht, dass die Gesetzgebungskommission zum Vorschlag der Senatoren Zeller, Berger und Palermo ein negatives Gutachten abgeben sollte.

Abg. Wurzer teilte den Anwesenden mit, dass die Senatoren Zeller, Berger und Palermo einen Gesetzentwurf vorgelegt haben, der einen Sachbereich betrifft, den die Abgeordneten bereits wiederholt beraten haben, sprich die Übertragung der Zuständigkeiten auf dem Sachgebiet der Ordnung der örtlichen Körperschaften von der Region auf die beiden Provinzen.

Abg. Wurzer erinnerte daran, dass darüber auch anlässlich der Genehmigung des letzten Regionalgesetzes gesprochen worden ist, da man hat feststellen müssen, dass es viele Unterschiede hinsichtlich der Struktur der Gemeinden im Trentino und in der Provinz Bozen gibt. Dasselbe – so der Abgeordnete weiter – gelte auch für die Amtsentschädigung der Verwalter der örtlichen Körperschaften.

Aus diesem Grund vertrat Abg.

prevedere questa differenziazione.

Il consigliere ricorda che questa proposta è stata accolta con i voti della maggioranza e comunica pertanto che il gruppo SVP esprime parere favorevole alla proposta dei senatori Zeller, Berger e Palermo.

Il consigliere Borga afferma che su questo tema si è discusso più volte ed anticipa il suo voto negativo alla richiesta di parere sulla proposta in esame.

Il consigliere Zeni sottolinea nel suo intervento che si potrebbe anche dire che questa proposta legislativa prende atto di una situazione esistente, perché in Regione si legifera già oggi su questa materia, differenziando tra le due Province.

Della proposta il consigliere non condivide però il suo muoversi con il metodo della cosiddetta "politica del carciofo" e ritiene invece necessario elaborare una politica complessiva su quale deve essere il ruolo della Regione.

Valuta che questo Ente dovrebbe essere molto di più luogo di raccordo politico per i grandi temi e per la collaborazione in molte materie, non soltanto quelle delle infrastrutture, ma anche della cultura, del turismo, delle politiche agricole o sanitarie, materie che necessiterebbero di un coordinamento maggiore.

Dichiara che il muoversi verso iniziative legislative singole conduca a svuotare ancora di più l'Ente Regione, senza però risolvere e reinterpretarne il ruolo.

Sulla base di questi motivi, anticipa il voto negativo alla richiesta di parere da parte del suo gruppo politico.

Il consigliere Simoni condivide le riflessioni fatte dai consiglieri Zeni ed Urzi e ritiene che con questa proposta,

Wurzer die Ansicht, dass diese Differenzierung angemessen sei.

Abg. Wurzer teilte mit, dass der Vorschlag mit den Stimmen der Mehrheit gutgeheißen worden ist und kündigte an, dass die SVP zum Vorschlag der Senatoren Zeller, Berger und Palermo ein positives Gutachten abgeben wird.

Abg. Borga betonte, dass dieses Thema bereits Gegenstand zahlreicher Debatten gewesen ist und kündigte seine negative Haltung zum Antrag auf Abgabe des Gutachtens an.

Abg. Zeni hob im Rahmen seiner Stellungnahme hervor, dass auch gesagt werden müsse, dass dieser Vorschlag die derzeitige Situation zur Kenntnis nimmt, da die Region ja bereits jetzt für beide Provinzen unterschiedliche, diesen Sachbereich betreffende Regelungen erlässt.

Abg. Zeni teilte jedoch die angewandte Vorgangsweise nicht, da nach dem Prinzip der Politik der kleinen Schritte agiert wird, wobei es jedoch seiner Meinung nach notwendig ist, einen allumfassenden politischen Vorschlag über die Rolle der Region auszuarbeiten.

Der Abgeordnete vertrat die Ansicht, dass diese Körperschaft viel mehr als ein politisches Bindeglied für große Themen und für die Zusammenarbeit in vielen Bereichen - etwa auf dem Sachgebiet der Infrastrukturen aber auch der Kultur, des Tourismus, der Landwirtschaft und Sanität - angesehen werden müsste, da all diese Bereiche einer besseren Koordinierung bedürfen.

Laut Ansicht des Abg. Zeni führt die Vorlage von einzelnen, für sich stehenden Gesetzesinitiativen dazu, die Körperschaft Region noch weiter auszuhöhlen, ohne jedoch deren Rolle zu überdenken und neu festzulegen.

Aus diesem Grund - so der Abgeordnete weiter - kündige er die negative Haltung seiner Ratsfraktion in Bezug auf das geforderte Gutachten an.

Abg. Simoni teilte die Ausführungen der Abg. Zeni und Urzi und war der Ansicht, dass mit diesem

che non condivide, si preveda, di fatto, lo svuotamento totale della Regione.

Spiega che il concetto dell'autonomia nasce ed è legato in modo particolare soprattutto alla storia degli enti locali di questo territorio regionale, nel corso di un periodo plurisecolare che ha visto esprimersi l'autogoverno delle comunità comunali, in un percorso unitario, anche di autonomia speciale, che non va ora diviso.

Anticipa, sulla base di queste riflessioni, il suo voto contrario alla richiesta di parere.

Il consigliere Lozzer informa che il gruppo del PATT ha avviato da tempo al suo interno su questi temi la riflessione e il confronto e che in questa fase, esso ha deciso di esprimere un voto di astensione.

Non essendovi ulteriori interventi, il presidente Kaswalder mette in votazione la richiesta di parere.

La Commissione esprime parere negativo alla richiesta di parere con 3 voti favorevoli (consiglieri Schiefer, Stocker S. e Wurzer), 5 voti contrari (consiglieri Borga, Civico, Simoni, Urzì e Zeni) e 2 voti di astensione (consiglieri Kaswalder e Lozzer).

Vorschlag, den er nicht gutheißen könne, in der Tat die völlige Aushöhlung der Region vorgesehen wird.

Er erklärte, dass das Konzept der Autonomie mit der Geschichte der örtlichen Körperschaften des regionalen Gebietes beginnt und an diese gekoppelt ist und im Laufe von mehreren Jahrhunderten zur Selbstregierung der Gemeinschaften innerhalb eines einheitlichen, durch die Sonderautonomie geprägten Rahmens geführt hat, der jetzt nicht aufgegeben werden darf.

Abg. Simoni kündigte aus diesem Grund sein negatives Stimmverhalten zum Antrag auf Abgabe des Gutachtens an.

Abg. Lozzer teilte den Kommissionsmitgliedern mit, dass sich die Ratsfraktion des PATT bereits seit geraumer Zeit mit diesen Themen auseinandersetzt und darüber berät und in der derzeitigen Phase beschlossen hat, sich der Stimme zu enthalten.

Da keine weiteren Wortmeldungen vorlagen, stellte Kommissionsvorsitzender Kaswalder den Antrag auf Abgabe des Gutachtens zur Abstimmung.

Die Kommission gab bei 3 Jastimmen (Abg. Schiefer, Stocker S. und Wurzer), 5 Gegenstimmen (Abg. Borga, Civico, Simoni, Urzì und Zeni) und 2 Stimmenthaltungen (Abg. Kaswalder und Lozzer) ein negatives Gutachten zum Antrag auf Abgabe des Gutachtens Nr. 2 ab.

IL CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENTINO-ALTO ADIGE

- Visto il disegno di legge costituzionale n. 1778/Atti Senato della Repubblica/XVII Legislatura, d’iniziativa parlamentare, su proposta dei senatori Zeller, Berger e Palermo, recante **“Modifiche allo statuto speciale per il Trentino-Alto Adige/Südtirol per il trasferimento della competenza regionale in materia di ordinamento degli enti locali alle Province autonome di Trento e di Bolzano”**;
- Visto il terzo comma dell’articolo 103 dello Statuto speciale per il Trentino-Alto Adige che dispone che i progetti di modificazione dello Statuto, di iniziativa governativa o parlamentare, siano comunicati dal Governo della Repubblica al Consiglio regionale e ai Consigli provinciali per l’espressione, entro due mesi, del loro parere;
- Visti gli articoli 4, *numero 3*) e 8 del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670 “Approvazione del testo unico delle leggi costituzionali concernenti lo statuto speciale per il Trentino-Alto

DER REGIONALRAT VON TRENTINO-SÜDTIROL hat

- Nach Einsicht in den Verfassungsgesetzentwurf Nr. 1778/Akt des Senats der Republik/XVII. Legislaturperiode, eingebracht auf Vorschlag der Senatoren Zeller, Berger und Palermo betreffend **„Änderungen zum Sonderstatut für Trentino-Südtirol für die Übertragung der regionalen Zuständigkeit auf dem Sachgebiet der Ordnung der örtlichen Körperschaften an die autonomen Provinzen Trient und Bozen“**;
- Nach Einsicht in den Artikel 103 Absatz 3 des Sonderstatutes für Trentino-Südtirol, welcher besagt, dass die von der Regierung oder von Parlamentsabgeordneten eingebrachten Vorlagen zur Änderung des Statuts von der Regierung der Republik dem Regionalrat und den Landtagen bekannt gegeben werden, die binnen zwei Monaten ihre Stellungnahme abzugeben haben;
- Nach Einsicht in die Artikel 4, *Nummer 3*) und 8 des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 31. August 1972, Nr. 670 „Genehmigung des vereinheitlichten Textes der Verfassungsgesetzes, die das

Adige” e successive modificazioni;

- Vista la richiesta di data 17 aprile 2015, prot. n. 98/30/1/449 inviata per gli adempimenti di competenza dal Sottosegretario di Stato per gli Affari regionali - Presidenza del Consiglio dei Ministri, pervenuta alla Presidente del Consiglio regionale il giorno stesso, con la quale si comunicava che è stato presentato al Senato il testo del disegno di legge costituzionale di cui sopra;
- Considerato che la Presidente del Consiglio regionale, in data 21 aprile 2015, ha assegnato alla I Commissione legislativa l'esame della richiesta di parere in questione;
- Preso atto che la I Commissione legislativa, riunitasi **l'11 maggio 2015**, ha proposto al Consiglio regionale di esprimere parere **contrario** sul disegno di legge costituzionale n. **A.S. 1778/XVII**;

nella seduta del,
a di voti
legalmente espressi,

d e l i b e r a

1. di esprimere parere **favorevole/contrario** sul disegno di

Sonderstatut für Trentino-Südtirol betreffen“, mit seinen späteren Änderungen;

- Nach Einsicht in den Antrag auf Abgabe des Gutachtens des Unterstaatssekretärs für regionale Angelegenheiten des Ministerratspräsidiums vom 17. April 2015, Prot. Nr. 98/30/1/449, das bei der Präsidentin des Regionalrats am gleichen Tag eingegangen ist und in welchem mitgeteilt wurde, dass dem Senat der oben angeführte Verfassungsgesetzentwurf unterbreitet worden ist;
- Festgestellt, dass die Präsidentin des Regionalrates der 1. Gesetzgebungskommission den Antrag auf Abgabe des oben angeführten Gutachtens am 21. April 2015 übermittelt hat;
- Festgestellt, dass sich die 1. Gesetzgebungskommission am **11. Mai 2015** versammelt hat und dem Regionalrat den Vorschlag unterbreitet hat, ein **negatives** Gutachten zum Verfassungsgesetzentwurf, **Akt des Senats Nr. 1778/XVII**, abzugeben;

in der Sitzung vom,
mit gesetzmäßig zum Ausdruck
gebrachter Stimmen.....

b e s c h l o s s e n:

1. ein **positives/negatives** Gutachten zum Verfassungsgesetzentwurf, **Akt**

legge costituzionale n. **A.S. 1778/XVII**
“Modifiche allo statuto speciale per il Trentino-Alto Adige/Südtirol per il trasferimento della competenza regionale in materia di ordinamento degli enti locali alle Province autonome di Trento e di Bolzano”, d’iniziativa parlamentare, su proposta dei senatori Zeller, Berger e Palermo;

2. di incaricare la Presidente del Consiglio regionale di trasmettere copia della presente delibera al Governo, per i provvedimenti di competenza, e ai Presidenti dei Consigli delle Province autonome di Trento e di Bolzano, per conoscenza.

des Senats Nr. 1778/XVII
„Änderungen zum Sonderstatut für Trentino-Südtirol für die Übertragung der regionalen Zuständigkeit auf dem Sachgebiet der Ordnung der örtlichen Körperschaften an die autonomen Provinzen Trient und Bozen“, eingebracht auf Vorschlag der Senatoren Zeller, Berger und Palermo, abzugeben;

2. die Präsidentin des Regionalrates zu beauftragen, eine Abschrift dieses Beschlusses der Regierung zur Ergreifung der in ihren Zuständigkeitsbereich fallenden Maßnahmen sowie den Präsidenten des Südtiroler Landtages und des Landtages von Trient zur Kenntnisnahme zu übermitteln.